

Il debutto martedì

Après les Troyennes a Siracusa, teatrodanza firmato Bernardo

Il coreografo brasiliano tra memoria e brutalità della guerra

Simonetta Trovato

PALERMO

Ispirata alla tragedia di Euripide, sì, ma soprattutto legata a doppio filo alla storica messinscena di Thierry Salmon, nel 1988 sul Cretto di Burri per le Orestidi di Gibellina. Après les Troyennes, creazione di teatrodanza del coreografo brasiliano Claudio Bernardo, debutta martedì prossimo alle 21 al Teatro Greco di Siracusa, che la coproduce con il Teatro di Liegi e il Théâtre Varia di Bruxelles. Sarà un lavoro multiculturale e multi temporale: in italiano, francese e greco (con soprattitoli in inglese), che parla di memoria, esilio, brutalità della guerra, ieri e oggi; Bernardo sciorinerà tutte le arti, danza, teatro, documentario, musica e cinema, affidati a dieci interpreti, cinque danzatori, tre attrici, una cantante lirica e un cameraman. Maria Grazia Mandruzzato, che fu Ecuba, triste regina sconfitta

nello spettacolo di Salmon, ritorna in scena nello stesso ruolo, al fianco di Andromaca, Elena e Cassandra. Del cast del 1988, Bernardo ha voluto anche Carmela Locantore e Cécilia Kankonda. Il coreografo brasiliano parla dunque, di "folgorazione" per Le Troiane di Thierry Salmon, che lui vide a Bruxelles. "Rimasi letteralmente sconvolto - racconta Claudio Bernardo -. Penso che i testi antichi siano eterni; la poesia che trasmettono ci fa ancora oggi vivere questa bellezza della catarsi. Con questo mio lavoro racconto il nomadismo degli artisti, porto uno sguardo sul loro esilio; non si tratta di rifare il lavoro di Salmon che è un capolavoro, ma cerco, umilmente, di trasmettere la memoria di grandi geni come Euripide e Salmon e al tempo stesso il nostro destino oggi, come umani e artisti". Lo spettacolo, attraverso il testo, la danza, il canto racconta "traiettorie di vita che rivelano le condizioni di esilio artistico" dei personaggi messi in scena. "Come in un documentario -

aggiunge Claudio Bernardo - una telecamera cattura i volti dei performer dal vivo e li proietta in primo piano sugli schermi". Elemento fondamentale dello spettacolo è il paesaggio sonoro: i canti in greco antico creati da Giovanna Marini proprio per Le Troiane delle Orestidi e a cui la stessa cantautrice ha aggiunto un canto inedito che sarà eseguito in scena da Elise Gäbele, che interpreta Cassandra; il dolore delle donne troiane espresse dal suono della tromba di Dorian Baste e due brani di Nina Simone che parlano della schiavitù delle donne e della loro sottomissione. "Uno spettacolo che parte dalle Troiane di Euripide per metterci di fronte a temi e miserie attuali - interviene il sovrintendente Antonio Calbi -. Con Après les Troyennes Claudio Bernardo compie un atto d'amore verso il teatro, verso Le Troiane di Thierry Salmon, provando a sollecitare la memoria di chi quello spettacolo ha vissuto, e caricando di ulteriore forza lo spettacolo di oggi". (sit)



Siracusa. Après les Troyennes, creazione di teatrodanza del coreografo brasiliano Claudio Bernardo

Zecchino d'oro con tre siciliane

● Anche tre bambine siciliane parteciperanno all'edizione dello Zecchino d'Oro, in onda a novembre su Rai 1, con la direzione artistica di Carlo Conti. Sono Giulia, di 10 anni, di Gravina di Catania, canterà «Come King Kong», scritta da Gianluca Giuseppe Servetti e Margherita Vicario, Eleonora, di 6 anni, di Ragusa, canterà «L'acciuga raffreddata» scritta da Gianfranco Fasano e Antonio Buldini e Mariapaola, di 7 anni, di Scicli, canterà «Il panda con le ali» scritta da Virginio e Daniele Coro. Giulia, Eleonora e Mariapaola sono tre dei 17 piccoli solisti - che interpreteranno le 14 canzoni in gara - scelti tra 3536 bambini.

“Me Contro Te - La Famiglia Reale è la prima serie tv di Luigi Calagna e Sofia Scalia. Prime Video

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.